

LA CORSA DI MIGUEL TORNA A SCUOLA



EFFETTO TOKYO



Effetto Tokyo. La staffetta d'oro e la tripletta dei 100 metri. Racconti, testimonianze, atlanti dell'Olimpiade e della Paralimpiade, medaglie d'oro e ultimi posti. Un viaggio fatto di incontri e di esperienze, con l'aiuto di una serie di materiali con cui la Corsa di Miguel offrirà alle scuole uno strumento didattico in più per approfondire alcuni temi. Un circuito in cui tutti gli istituti potranno però "personalizzare" il loro percorso aggiungendo altre iniziative per costruire alla fine della stagione scolastica un itinerario fatto di diverse tappe e non solo di un'emozione una tantum.



L'ATLANTE DEI GIOCHI



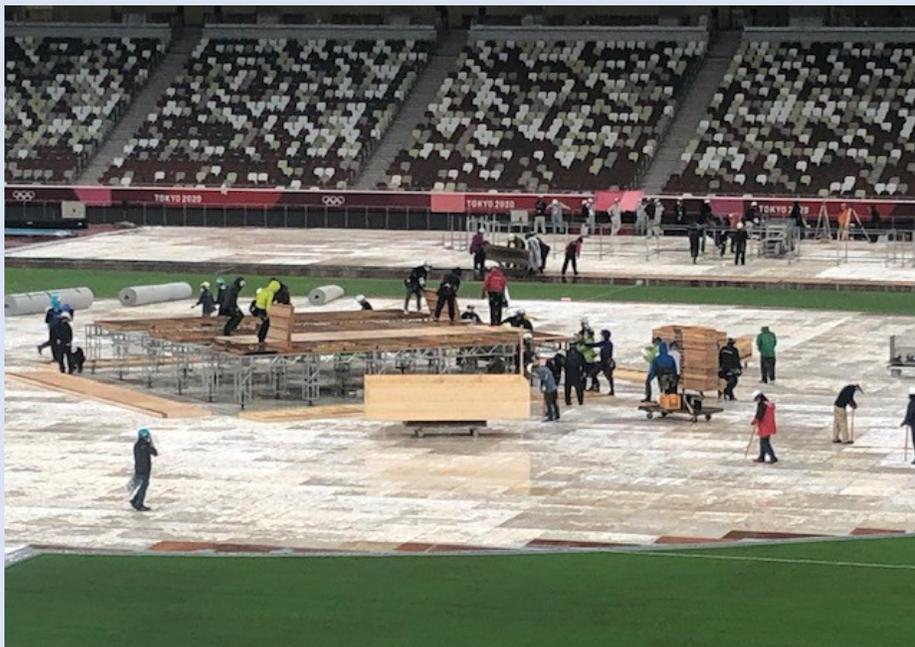
È l'iniziativa dedicata in particolare alla scuola primaria. Lo sport come chiave per conoscere il mondo, la sua geografia, la sua storia, le sue culture. Le Olimpiadi e le Paralimpiadi sono state uniche nel loro genere non solo per le vittorie, numerose e importanti quelle degli atleti italiani, ma per il loro svolgersi in un vero e proprio contesto di emergenza, mantenendo una grande universalità con 205 paesi partecipanti. Per le Olimpiadi è stato battuto il record di 93 comitati olimpici che hanno vinto almeno una medaglia. Ci sono state tante prime volte, la più coinvolgente sicuramente quella di una vittoria dell'atletica da parte dell'India, con la Cina la nazionale più popolata al mondo con quasi un miliardo e 400 milioni di persone, finalmente con un oro al collo sulla pedana del lancio del giavellotto. Ma Tokyo è stata anche l'Olimpiade sotto assedio, quella del pericolo del Covid e delle mille regole da rispettare, dell'assenza di pubblico ma anche dell'affascinante modo, con cui fra musica ed emozioni, il New Olympic Stadium ha saputo offrire ugualmente un'atmosfera irripetibile, come ben sappiamo noi italiani, grazie alle fantastiche vittorie di Marcell Jacobs nei 100 metri e nella 4 x 100 insieme con Lorenzo Patta, Fausto Desalu e Filippo Tortu, e di Gianmarco Tamberi nel salto in alto. E in campo paralimpico al favoloso un due tre di Ambra Sabatini, Martina Caironi e Monica Contrafatto. L'obiettivo è quello di aiutare bambine e bambini a sfogliare questo "atlante", a colorarlo, a capire che cosa c'è alle spalle di un campione o di una medaglia.

IL MANIFESTO DEI GIOCHI



Riattraverseremo questi giorni senza eccessi di retorica, ma cercando di sfruttare tutte le grandi interazioni del fenomeno sportivo, e in particolare di quello olimpico. Questo avverrà in tre fasi. Da una parte un incontro con uno o più testimoni di questi giorni, che potrà svolgersi “in presenza”, “da remoto” e in modalità “mista” anche a seconda delle esigenze delle scuole e ovviamente rispettando tutte le misure di sicurezza sul distanziamento indicate dal Ministero della Salute e dalle Autorità sanitarie locali e nazionali. L’invito a tutte le scuole è quello di poter “moltiplicare”, anche in forma online, l’evento il più possibile per consentire la partecipazione di tutti gli studenti. La seconda fase, che potrà anche anticipare la prima, riguarda il manifesto interattivo delle cinquanta storia olimpiche e paralimpiche che potrà essere utilizzato dalla scuola per approfondire alcune delle storie di Tokyo. Cliccando su un codice sarà possibile “scaricare” una storia anche con alcune indicazioni per approfondirla. Le storie non rappresenteranno soltanto picchi “emozionali” che sono già presenti nei cuori e nei pensieri di chi ha seguito Olimpiadi e Paralimpiadi, ma anche piccoli momenti di vissuto quotidiano dei Giochi a cui magari non si ha fatto sufficientemente caso. Ogni docente riceverà poi il libro “Gli Alfieri azzurri” scritto da Federico Pasquali per raccontare la storia dei portabandiera italiani delle Olimpiadi estive. Alcune di queste storie saranno dedicate alla scuola primaria in modo che maestre e maestri possano proporle con più facilità ai loro bambini.

GIOCHIAMO AI GIOCHI



Ci sarà poi l'ultima parte, quella delle attività sportive che si svolgerà nel mese di marzo. Naturalmente questo momento dovrà tener presente del contesto in cui ancora siamo costretti a vivere, mitigando una comprensibile riduzione delle presenze per campo con una "spalmatura" degli eventi andando oltre la tradizionale griglia organizzativa del Mille e dello Staffettone di Miguel. Staffettone che diventerà una grande staffetta 4 x 100 con la modalità della grande festa e della "scoperta" dell'atletica con una componente agonistica limitatissima. Ci sarà un cambio anche per quanto riguarda il programma sulle piste. Anche come piccolo omaggio ai nostri campioni di Tokyo gli studenti del Mille di Miguel si divideranno fra 80 metri (distanza più adatta rispetto ai 100 per l'attività giovanile), staffette 4 x 100 (gara che ha già fatto parte del cartellone della Corsa di Miguel) e salto in alto. I dettagli definitivi della manifestazione saranno resi noti entro il 10 dicembre 2021. Proprio in ragione delle difficoltà organizzative nate dall'emergenza Covid, sarà possibile per le scuole organizzare piccoli raggruppamenti di uno o più istituti negli impianti del territorio, in sedi non contemplate dal programma generale, ma per la validazione dai risultati sarà comunque obbligatoria la presenza di almeno un responsabile del Gruppo Giudici Gare della Fidal o dei giudici Uisp.

LE SCADENZE



I dettagli definitivi della manifestazione saranno resi noti entro il 10 dicembre 2021. Proprio in ragione delle difficoltà organizzative nate dall'emergenza Covid, sarà possibile per le scuole organizzare piccoli raggruppamenti di uno o più istituti negli impianti del territorio, in sedi non contemplate dal programma generale, ma per la validazione dai risultati sarà comunque obbligatoria la presenza di almeno un responsabile del Gruppo Giudici Gare della Fidal o dei giudici Uisp.

**LA CORSA
DI MIGUEL!**

 **UISP**
sportpertutti

LE IMMAGINI AI GIOCHI



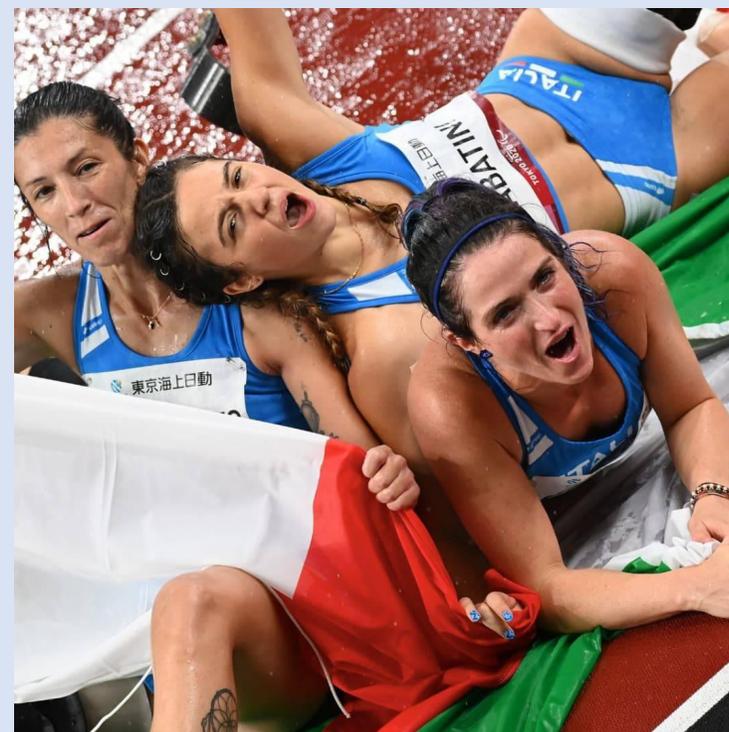
LE IMMAGINI AI GIOCHI



LE IMMAGINI AI GIOCHI



LE IMMAGINI AI GIOCHI





LE IMMAGINI AI GIOCHI

